



## PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CCNL TURISMO

### Premessa

Il turismo attraversa una fase difficile dovuta all'influenza di molteplici fattori tra i quali l'intensa e prolungata crisi economica, che comporta una minor propensione a viaggiare.

Il settore del turismo, in tutti i suoi comparti di offerta turistica, rappresenta un'opportunità non trascurabile per l'economia nazionale in un momento di ristagno e diminuzione dei consumi. E' indubbio che esso, supportato da adeguate politiche, può divenire un importante volano per lo sviluppo economico e sociale. La stagionalità della domanda, la frammentazione del tessuto produttivo, l'inadeguatezza dell'organizzazione formativa, la poca sensibilità della politica, sono tutti elementi che permettono di comprendere i motivi di uno sviluppo del turismo inferiore alle sue potenzialità.

L'Italia è un Paese nel quale non si è mai avuta una chiara politica turistica, ma dove il combinarsi di tante scelte, pubbliche e private, ha finito per comporsi con risultati inferiori alle aspettative.

Bisogna convincersi che il rilancio del turismo non potrà più avvenire soltanto per iniziativa di qualcuno, ma attraverso un ordinato comporsi di scelte che per definizione appartengono ai diversi livelli dell'organizzazione dello Stato e agli operatori del settore.

Per la UGL Terziario il rinnovo del CCNL Turismo, con scadenza 30 Aprile 2013, rappresenta una occasione importante al fine di sviluppare un confronto sia sulle politiche contrattuali che sulle politiche di settore, partendo e attualizzando la premessa



politica, Governance del Settore, sottoscritta in fase di rinnovo del CCNL 28 maggio 2010.

### **AUMENTI SALARIALI**

- Si rivendica un incremento salariale la cui entità verrà determinata secondo le modalità e i criteri previsti dall'attuazione del CCNL del 28 maggio 2010.
- Gli aumenti economici devono decorrere dalla data del 1 Maggio 2013.

### **CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO**

- Dare maggior attuazione all'assetto della contrattazione di secondo livello, attraverso la definizione di accordi territoriali/aziendali che valorizzino nella parte economica gli incrementi di produttività.
- La UGL Terziario intende realizzare tale obiettivo nella definizione del nuovo CCNL.

### **SFERA DI APPLICAZIONE**

- Vanno ampliati gli ambiti di applicazione del CCNL guardando al complesso del sistema dell'offerta turistica italiana, con particolare riflessione, coinvolgimento e attenzione alle aziende che operano in regime di appalto nelle imprese alberghiere.

### **TERZIARIZZAZIONI/APPALTI**

- Garantire l'integrale applicazione del CCNL Turismo a tutti i lavoratori che operano nelle attività turistiche previste dalla sfera di applicazione.



## **VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ**

- Non vi è stato finora un adeguato riconoscimento dei mutamenti professionali legati alle profonde trasformazioni delle figure professionali.
- La UGL Terziario ritiene necessario, al fine di dare risposte alle professionalità del settore, modificare la scala parametrica e il sistema di classificazione.

## **DIRITTI DI PARITÀ**

- Si rivendica il pieno funzionamento della Commissione Pari Opportunità.
- Rimodulare l'articolo 170 del CCNL.

## **BILATERALITÀ - WELFARE CONTRATTUALE – MUTUALITÀ**

L'unicità degli strumenti settoriali rimane il nostro obiettivo.

- Razionalizzare e rendere operativa attraverso il coinvolgimento di tutte le OO.SS. firmatarie la Bilateralità in tutti i territori per garantire effettivamente i servizi alle Imprese ed ai Lavoratori.
- In relazione alla Legge 28 gennaio 2009 n.2 e relativo Decreto attuativo che prevede il potenziamento e l'estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione con il coinvolgimento del sistema della bilateralità, occorre istituire un fondo per il sostegno al reddito dei lavoratori di tutte le imprese aderenti al sistema.
- Valorizzare il ruolo degli enti bilaterali in relazione all'attività dei fondi interprofessionali di formazione continua.
- Valorizzare e rendere sempre più operative le Commissioni paritetiche di conciliazione e arbitrato.

- Creare strumenti idonei per favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro identificando la formazione come luogo all'interno del quale la domanda e l'offerta di lavoro possano trovare incontro e complementarità in un'azione integrata.
- Definire la sede degli Enti Bilaterali quale deputata alle Commissioni di Certificazione.
- Rilanciare attraverso la Bilateralità la formazione continua sia come analisi del settore che come offerta formativa.
- Identificare ulteriori forme di intervento Mutualistico.
- Potenziare l'Assistenza Sanitaria Integrativa e razionalizzare il numero dei fondi.
- Razionalizzare ed unificare i fondi di previdenza complementare al fine di una riduzione dell'onere a carico degli iscritti relativo ai costi di gestione.

### **AMMORTIZZATORI SOCIALI**

In attuazione della Legge 92/2012 e successive modificazioni si richiede l'istituzione del "Fondo di Solidarietà" presso l'Inps, la sede deputata e certificata per la gestione dei Fondi, necessari all'utilizzo degli ammortizzatori sociali e al sostegno al reddito derivante anche dalla specifica contribuzione della bilateralità contrattuale.

### **TRATTAMENTO FINE RAPPORTO – RISTORAZIONE COLLETTIVA**

In deroga a quanto previsto dalla normativa legislativa e contrattuale, ridurre il periodo di anticipazione del Trattamento di Fine Rapporto dagli attuali otto anni a cinque anni, ampliando la casistica i requisiti per accedere alle stesse, armonizzandole alle condizioni di miglior favore già previste ed attuate dalla previdenza integrativa.

Attivare un confronto Istituzionale sui temi di cui sopra.

## STAGIONALITÀ - DESTAGIONALIZZAZIONE

Una valida politica nazionale deve essere accompagnata da politiche integrate e specifiche sul territorio che mettano insieme tutti i fattori che incidono sulle caratteristiche dell'offerta turistica, puntando sulla qualità e sulle opportunità che offre il nostro Paese, le Parti devono produrre un avviso Comune sulla Destagionalizzazione per rivendicare:

- Un tavolo di concertazione per avviare un confronto, con tutti gli attori sia pubblici che privati, sulla stagionalità;
- Un sistema di ammortizzatori che accompagni le imprese ed i lavoratori nei periodi di sospensione contrattata.

In ambito contrattuale è indispensabile:

- Utilizzare ai fini retributivi e contributivi: i periodi di ferie, i permessi, i ROL nonché i recuperi dell'orario supplementare e straordinario, previo confronto negoziale;
- Coinvolgimento dei Fondi Interprofessionali nella formazione dei lavoratori stagionali da finalizzare all'allungamento del periodo del rapporto di Lavoro.

Roma 2 ottobre 2012